

Codice A1817B

D.D. 5 agosto 2021, n. 2281

**Istanza di nulla osta idraulico per "Interventi di manutenzione idraulica del rio Lagone/torrente Grua, del torrente Agogna Vecchia e torrente Sizzone lungo la tratta attigua e di attraversamento dell'abitato" di Borgomanero (NO). L.R. 54/75 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza Regionale - Programma di finanziamenti annualità 2020-2021, approvato con D.D. n. 4303 del 17/12/2019. Imp**



**ATTO DD 2281/A1817B/2021**

**DEL 05/08/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di nulla osta idraulico per “Interventi di manutenzione idraulica del rio Lagone/torrente Grua, del torrente Agogna Vecchia e torrente Sizzone lungo la tratta attigua e di attraversamento dell’abitato” di Borgomanero (NO).

L.R. 54/75 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua di competenza Regionale – Programma di finanziamenti annualità 2020-2021, approvato con D.D. n. 4303 del 17/12/2019.

Importo finanziato Euro 100.000,00.

Richiedente: Comune di Borgomanero (NO).

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 30/12/2020, con nota prot. n. 51148 del 29/12/2020 (ns. prot. n. 64934/A1817B), il Comune di Borgomanero (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per gli “Interventi di manutenzione idraulica del rio Lagone/torrente Grua, del torrente Agogna Vecchia e torrente Sizzone lungo la tratta attigua e di attraversamento dell’abitato”, priva degli elaborati progettuali;

- in data 10/02/2021 è pervenuta, con nota prot. n. 5801 (ns. prot. n. 6738/A1817B), richiesta di sospensione termini del procedimento, da parte del richiedente, al fine di predisporre la documentazione integrativa e corretta necessaria al rilascio del parere richiesto;

- in data 15/02/2021 è pervenuta, con nota prot. n. 7095 (ns. prot. n. 7592/A1817B), la documentazione revisionata del progetto definitivo/esecutivo dei lavori in questione;

- in data 25/02/2021, con nota prot. n. 9995/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del

procedimento amministrativo;

- in data 25/02/2021 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 9998/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 02/03/2021 è pervenuta, con nota prot. n. 9632 (ns. prot. n. 10729/A1817B), documentazione firmata digitalmente per il perfezionamento della pratica in oggetto;

- in data 14/05/2021, con nota prot. n. 22883/A1817B, lo scrivente Ufficio ha richiesto integrazioni della documentazione trasmessa;

- in data 19/07/2021, con nota prot. n. 29236 (ns. prot. n. 33852/A1817B del 20/07/2021), il Comune di Borgomanero ha trasmesso copia della nuova documentazione progettuale aggiornata sulla base delle richieste di cui al punto precedente, che annulla e sostituisce quella precedentemente inviata;

- la spesa totale prevista in Euro 180.000,00 è finanziata per un importo di

a) Euro 100.000,00 dalla Regione Piemonte con L.R. 54/75 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza Regionale – Programma di finanziamenti annualità 2020-2021, approvato con D.D. n. 4303 del 17/12/2019;

b) Euro 80.000,00 dal Comune di Borgomanero con fondi propri.

Preso atto che:

- l'Amministrazione Comunale di Borgomanero ha scelto di destinare tutte le risorse disponibili sulle tratte critiche, riscontrate nell'area urbana, del rio Lagone, torrente Grua e torrente Agogna Vecchia e di non intervenire sul torrente Sizzone, in quanto non interessato da problematiche urgenti e non prospiciente il concentrico abitativo;

- le tratte dei corsi d'acqua oggetto d'intervento sono caratterizzate da erosioni di sponda e di fondo alveo, con parziale sradicamento della vegetazione presente, e da formazione di depositi in alveo, con sovralluvionamento dello stesso e conseguente restringimento delle sezioni di deflusso;

- gli interventi in oggetto sono finalizzati al riassetto idraulico dei corsi d'acqua, mediante il ripristino delle condizioni di deflusso e la riduzione del rischio di divagazione d'alveo.

In sintesi il progetto prevede:

a) decespugliamento, con rimozione della vegetazione arbustiva ed erbacea dall'alveo che ostruisce il regolare deflusso, ed abbattimento delle essenze arboree in precario equilibrio;

b) riprofilatura delle sezioni d'alveo, mediante la movimentazione dei depositi presenti in alveo e l'asportazione dei soli materiali limoso-terrosi, al fine di ripristinare le sezioni d'alveo originarie e garantire un ottimale e omogeneo scorrimento delle acque;

c) ripristino e manutenzione delle opere esistenti in alveo, costituite da scogliere in blocchi lapidei non cementati che si presentano attualmente ammalorate e non efficienti, con particolare riguardo alle difese poste lungo il rio Lagone, nel tratto a tergo della scuola per l'infanzia in località Santa Croce, lungo via Mora e Gibin e a monte del ponte su via Papa Giovanni;

d) realizzazione lungo il rio Lagone, nel tratto compreso tra via Beatrice e la scuola per l'infanzia in frazione Santa Croce, di una difesa spondale, in mantellata di blocchi lapidei, al fine di evitare la divagazione d'alveo in prossimità dell'abitato;

- con Deliberazione n. 82 del 13/07/2021 la Giunta Comunale di Borgomanero (NO) ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto.

Accertato che occorre aggiornare il Computo Metrico Estimativo della Sicurezza (Revisione 2 Giugno 2021) sulla base delle indicazioni della Deliberazione della Giunta Regionale 8 Maggio 2020, n. 11-1330 e del prezzario Regionale di riferimento attualmente in vigore, stralciando le voci associate agli oneri aziendali della sicurezza e ai dpi necessari per rischio proprio d'impresa.

Considerato che:

- il taglio e la rimozione delle piante instabili, inclinate o deperienti si configurano come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nel nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi (lettera n dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n. 206 del 24 gennaio 2019);

- le opere di difesa spondale in progetto non sono soggette a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Lagone, torrente Grua e torrente Agogna Vecchia, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;

- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

*determina*

- di esprimere, sugli atti progettuali relativi agli “Interventi di manutenzione idraulica del rio Lagone/torrente Grua, del torrente Agogna Vecchia e torrente Sizzone lungo la tratta attigua e di attraversamento dell’abitato” di Borgomanero (NO), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all’esecuzione delle **sole opere insistenti su corso d’acqua demaniale e/o iscritto nell’elenco delle acque pubbliche**, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all’alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d’acqua, permanendo comunque l’obbligo da parte del richiedente di provvedere all’allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
4. il materiale litoide ostruente l’alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmataura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l’asportazione. Al termine dei lavori, l’alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell’alveo stesso, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell’habitat originario;
5. è fatto divieto assoluto di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all’alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l’altimetria dei luoghi;
6. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d’acqua;
8. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione

che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il richiedente dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

11. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

12. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

13. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

16. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'